

CITTA' DI LANZO TORINESE

Città Metropolitana di Torino



SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE

N. 234 GEN.

N. 49 / 2026 CULTURA E ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE

OGGETTO : Decisione di contrarre per affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Nuova Rima S.r.l., del servizio di manutenzione integrata all'impianto elevatore sito nel fabbricato di proprietà comunale in via L. Usseglio n. 6, sede del Centro di documentazione di storia contemporanea e della Resistenza "Nicola Grosa" (periodo: 01/08/2026 - 31/07/2027). Impegno di spesa. CIG: BBD9BE228A.

=====
L'anno duemilaventisei, addì ventotto del mese di maggio, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 16 gennaio 2017 e s.m.i. è stata approvata la Dotazione Organica del personale, aggiornata recentemente con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 dell'08/09/2022;

Dato atto che nel Comune di Lanzo Torinese non è previsto personale con qualifica dirigenziale;

Richiamato l'art. 109 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 che recita testualmente: "nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d) possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli Uffici o dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga a ogni diversa disposizione";

Visti i decreti di nomina dei Responsabili dei vari settori comunali, emessi dal Sindaco;

Visto il decreto del Sindaco n. 1 del 2/1/2026 di nomina della sottoscritta quale responsabile del Settore Cultura-Istruzione ai sensi del combinato dai succitati artt. 107 e 109, c. 2 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica e norme di accesso, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 29/03/1999 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 167 e s.m.i.;

Vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 26 novembre 2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028 e nota integrativa;

Premesso inoltre che:

- nell'edificio di proprietà comunale sito in via Leopoldo Usseglio n. 6 ha sede il Centro di Documentazione di storia contemporanea e della Resistenza di questo Ente;
- le sale studio dell'Istituto sono disposte su più piani la cui accessibilità è garantita da un elevatore;

Rilevata la necessità di disporre di un servizio costante e affidabile di assistenza e manutenzione di detto elevatore per garantirne la continuità di funzionamento in condizioni di sicurezza;

Vista la seguente normativa in materia di acquisizione di servizi per le pubbliche amministrazioni:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. 95/2012 (L. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. 98/2011 (L. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), nel caso di affidamenti di importo pari o superiore a € 5.000;

Verificato che la spesa presunta per l'acquisizione del servizio in oggetto è inferiore a € 5.000,00; pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o altri strumenti analoghi di negoziazione;

Esaminata la proposta recepita al prot. comunale al n. 0007742 del 20/05/2025, trasmessa dall'azienda NUOVA RIMA s.r.l. – avente sede in Corso Appio Claudio n. 229/5 10146 Torino, c.f./p.iva. 06420470012 – con la quale la medesima ha manifestato disponibilità ad effettuare il servizio di verifica periodica dell'impianto a norma di legge vigente, comprensivo di visite minime previste ex lege, come di seguito dettagliato:

MANUTENZIONE: verifica periodica dell'impianto a norma di legge vigente, comprensivo di visite minime previste dalla legge e diritto di chiamata. Sono inoltre comprese nel prezzo le piccole riparazioni senza sostituzione di materiale, con interventi di registrazione sui contatti elettrici, porte di piano e di cabina.

CHIAMATE: invio di personale specializzato, su richiesta giustificata, nel minor tempo possibile, nei giorni feriali e durante l'orario lavorativo

ASSICURAZIONE: massimali € 10.000.000,00 per catastrofe, limitatamente a:

€ 10.000.000,00 per ogni persona lesa

€ 10.000.000,00 per danni alle cose di terzi.

CANONE ANNUALE: € 324,00 (trecentoventiquattro/00) + IVA

ASSISTENZA BIENNALE agli enti preposti alle visite periodiche: € 95,00 (novantacinque/00) + IVA (prevista nel 2026 e già conteggiata nella precedente determina)

PULIZIA, DISINFEZIONE FOSSA con prodotti specifici: € 55,00 (cinquantacinque/00) + IVA
Annuali

Dato atto che il predetto preventivo risulta invariato rispetto a quello previsto da precedente contratto; pertanto, meritevole di approvazione;

Visto l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Visto l'art. 50 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023, il quale dispone che, in caso di forniture e servizi di importo inferiore a Euro 140.000,00, è possibile ricorrere all'affidamento diretto da parte del responsabile del progetto;

Considerato inoltre che ai sensi del comma 4 dell'art. 49 del D. Lgs 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto poiché:

- nel corso del corrente anno l'operatore economico in parola ha fornito a questo Ente servizi analoghi, impiegando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato rispetto alla richiesta media;

- l'affidamento in oggetto si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Ritenuto opportuno affidare l'esecuzione dei lavori e servizi sopra descritti alla ditta NUOVA RIMA s.r.l. – avente sede in Corso Appio Claudio n. 229/5 10146 Torino, c.f./p.iva. 06420470012, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo in considerazione del limitato importo della spesa e della ristrettezza dei tempi a disposizione per la selezione dell'operatore economico;

Visto il regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/03/2007 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 19/12/2013;

Richiamata la Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modificazioni, e in particolare l'art.3, e successivo D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito in Legge 17.12.2010 n. 217, relativo all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, nell'ambito del piano straordinario contro le mafie;

Accertata la regolarità contributiva della ditta NUOVA RIMA s.r.l., di cui è stata acquisita documentazione DURC in corso di validità (prot. INPS_INAIL_52654560);

Preso atto che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici devono adottare apposita decisione a contrarre in cui individuano il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base; pertanto:

a) il *fine* è rappresentato dall'acquisizione dei servizi di verifica periodica dell'impianto elevatore situato in via Usseglio n. 6, sede del Centro di Documentazione "N. Grossa", visite minime previste ex lege, diritto di chiamata, piccole riparazioni senza sostituzione di materiale con interventi di registrazione sui contatti elettrici;

b) l'*oggetto* del contratto coincide con il fine di cui al precedente punto a);

c) la *forma*: il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in apposito scambio di lettere sottoscritte per accettazione;

d) la *modalità di scelta del contraente*: la procedura di aggiudicazione è l'affidamento diretto;

e) le *clausole ritenute essenziali*: sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Precisato che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, non sarà richiesta richiedere la garanzia provvisoria e la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che, mediante sottoscrizione del presente atto, è rilasciato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174 e ne attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Richiamati i Comunicati ANAC con i quali è disposta la possibilità di utilizzo dell'interfaccia web disponibile sulla Piattaforma Contratti Pubblici (P.C.P.) della stessa Autorità Nazionale Anticorruzione per l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla deliberazione ANAC n. 582 del 13/12/2023 *Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione*, in primis i c.d. micro-affidamenti inferiori a Euro 5.000,00.

Evidenziato, in esecuzione a quanto sopra esposto, che la presente procedura è espletata dal sottoscritto RUP per conto del Comune di Lanzo Torinese mediante la succitata piattaforma "P.C.P." (Piattaforma Contratti Pubblici) che abilita la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici in

conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), raggiungibile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contratti-pubblici>;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

1. di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, alla ditta "NUOVA RIMA srl – con sede in Corso Appio Claudio 229/5 TORINO – P. IVA 06420470012 – il servizio di verifica periodica dell'impianto elevatore situato in via Usseglio n. 6, sede del Centro di Documentazione "N. Grosa" (comprensivo di visite minime previste ex lege, diritto di chiamata, piccole riparazioni senza sostituzione di materiale con interventi di registrazione sui contatti elettrici), dietro corrispettivo di € 474,00 oltre IVA 22% (€104,28) così per complessivi € 578,28, dando atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di imputare l'anzidetta spesa di € 578,28 alla voce 2010, cap.1072.99 – 05.02.1- "*Spese di gestione edificio Via Usseglio - Centro Documentazione*" del bilancio di previsione 2026-2028;
3. di dare atto che:
 - il corrispettivo sarà liquidato previa emissione di regolare fattura elettronica;
 - ai fini della tracciabilità ex Legge 136/2010 si indica il seguente CIG assegnato dall'ANAC: **BBD9BE228A**;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, la sottoscritta ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
5. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

(FM)

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE
FRANCESCA BRIGIDA MARINO
Atto Sottoscritto Digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)